

Codice A1501A

D.D. 27 novembre 2019, n. 1607

POR 2014-2020 Asse III . 10.iv ob. spec. 12 az.5. S.I. della Direzione A15. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione Intervento 1.1 "anno 2019" allegato alla PTE di iniziativa "6.15.2 - POR FSE: Sistema per la Gestione degli standard formativi" e schema di disciplinare di incarico. Impegno di Euro 134.713,00. Bilancio 2019-2020.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate, concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato Italia relativo alla Programmazione 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;
- la Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 del 12/12/2014 che approva gli elementi sostanziali del Programma Operativo del Piemonte Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 57-868 del 29 dicembre 2014 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5566 del 17/08/2018 di modifica della Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 del 12/12/2014;
- la DGR n. 28-7566 del 21/09/2018 di presa d'atto della Decisione C(2018) 5566 del 17/08/2018.

Preso atto:

- della deliberazione n. 4 - 8239 del 27/12/2018, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021, articolato in:

- a) iniziative, che rappresentano azioni strategiche omogenee e misurabili delle strutture regionali, contenenti uno o più interventi;
 - b) interventi, che rappresentano una scomposizione delle iniziative in attività operative e autonomamente misurabili.
- o della deliberazione della Giunta regionale n. 5-8240 del 27/12/2018 di approvazione della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019), successivamente modificata con deliberazione n. 46-8955 del 16 maggio 2019.

Considerato che la DGR n. 5-8240 del 27/12/2018 ha demandato al Tavolo di Gestione di cui all’art. 18 della Convenzione, l’approvazione dei seguenti allegati tecnici :

“Catalogo e Listino dei Servizi del CSI”,

“Procedure Operative”,

“Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE”,

“Criteri tecnici per la verifica di congruità”;

ratificati con le determinazioni dirigenziali n. 95 del 23/04/2019, n. 161 del 17/05/2019 e n. 219 del 10/07/2019 adottate dal Settore Sistema Informativo Regionale.

Dato atto che:

con la citata DGR n. 5-8240 del 27/12/2018, la Giunta regionale ha disposto, tra l’altro, che le Direzioni regionali e le loro articolazioni settoriali diano attuazione alla convenzione, mediante atti di affidamento diretto al CSI, e relativi impegni di spesa, in coerenza con la programmazione pluriennale regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alle Direzioni stesse;

a norma dell’art. 5 della convenzione succitata, “Modalità di definizione”, il CSI predispone le Proposte Tecniche Economiche (PTE) nelle quali vengono descritti, dimensionati e valorizzati i servizi di progettazione, sviluppo e comunque tutti i servizi a carattere non continuativo, necessari a soddisfare le esigenze espresse nell’ambito della programmazione regionale, a livello di iniziativa, articolata per interventi;

l’art. 6 “Modalità di proposizione, stima dei costi e affidamento delle attività” stabilisce che l’affidamento al CSI potrà avvenire previa verifica da parte di Regione che le condizioni offerte siano complessivamente congrue, a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip. S.p.A. o da Centrali di Committenza;

l’affidamento delle attività previste nelle PTE avviene con determinazione dirigenziale di approvazione e relativa assunzione di impegno di spesa alla quale viene allegato apposito disciplinare di incarico;

gli affidamenti formali sono motivati ai sensi dell’art. 192, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., mediante apposito parere di congruità della struttura regionale competente all’emanazione del provvedimento di affidamento. Il parere viene condiviso con il Settore Sistema Informativo regionale per ciò che concerne gli aspetti inerenti la coerenza tecnica delle proposte formulate dal CSI, rispetto all’architettura del sistema informativo regionale stesso, anche attraverso l’analisi dei costi esposti da CSI e i prezzi di mercato.

Tale confronto deve giustificare l'adozione della soluzione "in house" in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche.

Preso atto della PEC prot. n. 18596 del 11/11/2019 con la quale il CSI – Piemonte ha trasmesso a questa Direzione la scheda tecnica di intervento "Intervento 1 – Completamento e adeguamenti al nuovo sistema degli Standard – Scheda 1.1 – anno 2019" allegata alla proposta tecnico economica di Iniziativa "6.15.2 – POR FSE: Sistema per la Gestione degli standard formativi" che riporta un preventivo di spesa di Euro 134.713,00.

Visto il report di sintesi della congruità tecnico economica firmato digitalmente in data 15/11/2019 e posto agli atti del Settore Raccordo amministrativo e controllo della attività cofinanziate dal FSE;

dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Regime speciale degli affidamenti in house" è istituito presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

dato altresì atto che è stata inoltrata sul portale dell'ANAC la domanda di iscrizione relativa al CSI Piemonte (ricevuta ANAC prot. 0011066 del 05/02/2018);

tenuto conto che ai sensi del punto 9.2 delle linee guida n. 7 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house;

richiamata la DGR 23-2128 del 21/09/2015 avente ad oggetto "Indirizzi per la gestione, l'assistenza, l'evoluzione e la manutenzione dei sistemi informativi. Fondo Sociale Europeo 2014-2020";

vista la legge regionale 19 marzo 2018, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

Ritenuto necessario affidare al CSI – Piemonte la fornitura dei servizi di sviluppo descritti nella citata proposta tecnico economica;

vista la L.R. 4 settembre 1975 n. 48;

visto l'art. 4, I comma, della L.R. 15 marzo 1978 n. 13.

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE REGIONALE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/01

Visti gli art. 17 e 18 della L.R. 23/08

Visto il D.Lgs. 118/2011

determina

di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, la scheda tecnica di intervento “Intervento 1 – Completamento e adeguamenti al nuovo sistema degli Standard – Scheda 1.1 – anno 2019” allegata alla proposta tecnico economica di Iniziativa “6.15.2 – POR FSE: Sistema per la Gestione degli standard formativi” che riporta un preventivo di spesa di Euro 134.713,00 pervenuta a codesta Direzione per la fornitura dei servizi di sviluppo, erogati in regime di esenzione IVA.

Di impegnare a favore del CSI – Piemonte (cod. benef.12655) la somma di Euro 134.713,00 di risorse del Programma Operativo FSE 2014- Asse III priorità 10.iv obiettivo specifico 12 azione 5 (Missione/Programma 15/04 – Titolo I – Macroaggregato 03) nel modo seguente:

Euro 20.000,00 sul bilancio gestionale 2019-2021 annualità 2019

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.							
importo	capitolo	conto finanziario uscita	cofog	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
10.000,00	135177	1.03.02.19.001	04.1	3	3	3	
7.000,00	135178	1.03.02.19.001	04.1	4	3	3	
3.000,00	135179	1.03.02.19.001	04.1	7	3	3	

Euro 114.713,00 sul bilancio gestionale 2019-2021 annualità 2020

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.							
importo	capitolo	conto finanziario uscita	cofog	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
57.356,50	135177	1.03.02.19.001	04.1	3	3	3	
40.149,55	135178	1.03.02.19.001	04.1	4	3	3	
40.149,95	135179	1.03.02.19.001	04.1	7	3	3	

Di dare atto che gli accertamenti delle corrispondenti quote di risorse riferite al FSE e al fondo di rotazione (capitoli 135177 e 135178) rientrano tra quelli effettuati con determinazione n. 103 del 05/02/2019 (acc. 461/2019 e 141/2020 sul Cap. 28507 e acc. 462/2019 e 142/2020 sul Cap. 21630). di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato e parte integrante del presente provvedimento, per l’affidamento dell’intervento previsto nella PTE di iniziativa “6.15.2 – POR FSE: Sistema per la Gestione degli standard formativi”;

All’erogazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture emesse dal CSI, previa verifica dei costi esposti nelle rendicontazioni economiche e previa verifica della coerenza delle funzionalità rilasciate negli Stati di Avanzamento Lavori, da trasmettere in formato elettronico attraverso il SdI al codice univoco ufficio IPA **S04VFA** ai sensi dell’art. 25 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

di liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.

Ai sensi dell’ art. 37 del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”, dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)
 Importo: Euro 134.713,00

Responsabile procedimento:
Modalità ind.ne beneficiario

Dott.ssa Erminia GAROFALO
Convenzione Quadro Rep. n. n. 65 del 5/02/2019

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
Lidia Ricciardelli

Il Dirigente del Settore
dr.ssa Erminia Garofalo

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Gianfranco BORDONE

Allegato

**Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE "6.15.2 – POR FSE :
sistema per la gestione degli standard formativi"
approvato con D.D. n.**

Intervento 1 – Completamento e adeguamenti al nuovo sistema degli Standard

Scheda 1.1: Anno 2019

Si comunica che con Determina Dirigenziale n. è stato affidato **l'Intervento n. 1.1 – Anno 2019**, trasmesso con PEC prot. n. 18596 del 11/11/2019, allegato alla Vostra Proposta Tecnico Economica di iniziativa **"6.15.2 - POR-FSE: sistema per la gestione degli standard formativi"** acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 37412 del 08/08/2019 (prot. CSI n. 11234 del 25/06/2019) approvata con Determina Dirigenziale n. 1321 del 30/09/2019.

Committente

Regione Piemonte, Direzione Coesione sociale (A15000), Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE (A1501A) - Referente: Dott.ssa Erminia Garofalo, Dirigente del Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE,

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione "Attività produttive, ambiente, fpl" - Area "Formazione professionale e lavoro" – Referenti: Dott. Alessio Mascarello, Referente cliente e Dott. Aldo Passarelli, Responsabile di Area "Formazione professionale e lavoro",

si conviene e stipula quanto segue

Attività	2019		2020									
	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott
ruolo "master" con funzionalità di duplica percorso da sede a sede, altri interventi (compresi interventi di interfaccia)												

4 PERIMETRO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico
Prodotto 1 – Gestione Percorsi Formativi - Interventi evolutivi sezione struttura	Fornitura 1.1 – Servizi accessori	€ 23.454,00
	Fornitura 1.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 35.307,00
Prodotto 2 – Gestione Percorsi Formativi – Evolutive modello di ente, ruolo "master" con funzionalità di duplica percorso da sede a sede, altri interventi (compresi interventi di interfaccia)	Fornitura 2.1 – Servizi accessori	€ 30.414,00
	Fornitura 2.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 26.080,00
	Fornitura 2.3 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 19.458,00
TOTALE		€ 134.713,00

Le previsioni su eventuali scostamenti dei volumi previsti nel preventivo dovranno essere sottoposti in tempo utile al Comitato di Coordinamento di cui al successivo art. 6 ed in ossequio alle procedure operative. Per quanto concerne le variazioni di tariffa, queste saranno esaminate dal Tavolo di Gestione di cui all'art. 18 della Convenzione, che valuterà, congiuntamente alla Direzione affidante, le modalità dell'eventuale conguaglio.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

5.1 OBBLIGHI RENDICONTAZIONE FONDI SIE

Con determinazione dirigenziale n. 219 del 10/07/2019 il Settore Sistema Informativo Regionale ha ratificato il documento tecnico "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE" approvato dal Tavolo di Gestione di cui all'art. 18 della Convenzione.

La modulistica di dettaglio riferita alle modalità di rendicontazione è in fase di affinamento in collaborazione con le Autorità di Gestione dei programmi FESR, FSE e FEASR.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- il Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE A1501A ;
- il Settore Standard Formativi e orientamento professionale A1504A
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Erminia Garofalo o suo delegato, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Nadia Cordero;
- Roberto Bernocco, Referente ICT SIRE;
- Aldo Passarelli, Referente dell'intervento o suo delegato, in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;

- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse economiche necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo;
- assicurare la disponibilità delle risorse umane e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

7 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

8 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Settore committente, acquisito il parere delle strutture coinvolte nel Comitato di Coordinamento.

La presente fornitura si considera definitivamente accettata dopo 30 giorni dal rilascio in produzione, in assenza di segnalazione di malfunzionamenti.

9 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI entro la data del rilascio in produzione in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Contratto generale di fornitura stipulato con il fornitore esterno;
2. Ordini o disciplinari di incarico delle singole forniture affidate al fornitore esterno;

3. Specifiche dei Requisiti Software (SRS)
4. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
5. Specifiche dei Test e Piano dei test del software
6. Test Report (con i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti da CSI)
7. Script per i test automatici e di performance e di stress test
8. Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato
9. Verbali di collaudo effettuati da CSI
10. Manuali Utente
11. Manuali di conduzione operativa
12. Manuali di installazione in esercizio
13. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.)
14. Prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

10 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo xxx (1.1.4 nel template di PTE) dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali"

11 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;

e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

12 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI opportunamente valutato dal Tavolo di Gestione.

13 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

14 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

PEC: controllifse@cert.regione.piemonte.it

Direzione “attività produttive, ambiente, fpl” - Area “formazione professionale e lavoro”

PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Il Dirigente della Settore

**Raccordo amministrativo e controllo delle
attività cofinanziate dal FSE**

Dott.ssa Erminia GAROFALO

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)